

**A: FERROTRAMVIARIA SPA – DIVISIONE INFRASTRUTTURA
(GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA)**

(Strutture interne secondo indirizzo – LORO SEDI)

**IMPRESE FERROVIARIE IN POSSESSO DI CERTIFICATO DI SICUREZZA
UNICO SU RETE FERROVIARIA GESTITA DA FERROTRAMVIARIA SPA**

(Trasmessa a mezzo PEC secondo indirizzo – LORO SEDI)

**ANSFISA – AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE
E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI**

Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie

VIALE DEL POLICLINICO, 2
00161 ROMA (RM)

(Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: norme@pec.ansfisa.gov.it)

p.c.: FERROTRAMVIARIA SPA

DIREZIONE GENERALE TRASPORTO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

RIORDINO NORMATIVO

AREA TECNICA

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

SEGRETERIA

(Procedura di interfaccia)

**Oggetto: Norme generali per l'acquisizione e l'impiego del documento "SCHEDA PERCORSO TRENO" in
uso sull'infrastruttura ferroviaria gestita da FT-DI.**

IN VIGORE DAL 01/02/2024

ANNULLA E SOSTITUISCE	INTEGRA/MODIFICA
Art. 11 del Regolamento per la Circolazione dei Treni	

ATTIVITÀ DI SICUREZZA	RUOLI	CONTESTI OPERATIVI
GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE (GC)	GC1 (DM) / GC2 (DCO)	Tutti
CONDOTTA DEI TRENI (C)	Applicabili	Applicabili
ACCOMPAGNAMENTO DEI TRENI (ADT)		

Il Gestore dell'Infrastruttura "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura"

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/773 della Commissione del 16 maggio 2019 *"relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema "Esercizio e gestione del traffico" del sistema ferroviario nell'Unione europea e che abroga la decisione 2012/757/UE"* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1693 della Commissione del 10 agosto 2023 *"che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/773 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «Esercizio e gestione del traffico» del sistema ferroviario nell'Unione europea"*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50 *"Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie"*;

VISTO il Decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *"Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione"*;

VISTO il Decreto ANSF n. 4/2012 del 9 agosto 2012 Emanazione delle *"Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria"*, del *"Regolamento per la circolazione ferroviaria"* e delle *"Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria"*;

VISTA la Direttiva ANSF n. 1/2012 del 9 agosto 2012 *"Linee guida per lo svolgimento delle attività a carico degli operatori ferroviari a seguito del riordino del quadro normativo"*;

VISTA la Nota ANSF Prot. 009956/2016 del 26 settembre 2016 *"Provvedimenti urgenti in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario sulle reti regionali di cui al Decreto 5 agosto 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti "Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n°112 per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione"*;

VISTE le norme di esercizio (inclusi i testi regolamentari) ad oggi vigenti sulle linee gestite da "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura" così come definite dal Decreto 5 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15/09/2016;

CONSULTATE le Imprese Ferroviarie in possesso di *Certificato di sicurezza unico* sulla rete gestita da "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura", con Nota FT-DI Prot. 12174/23/P del 25/09/2023 *"Trasmissione bozze di disposizioni di esercizio (Procedure di interfaccia)"*;

VISTA la Nota dell'Impresa Ferroviaria "Trenitalia SpA" Prot. TRNIT-DT.SIGSQ\P\2023\0039476 del 10/10/2023 *"Trasmissione bozze di disposizioni di esercizio (Procedure di interfaccia)"* e valutati i contenuti della medesima;

emana la seguente Disposizione di Esercizio.

Art. 1. Finalità e campo di applicazione

Dalla data di entrata in vigore della presente *disposizione di esercizio* viene istituito il nuovo documento “*Scheda Percorso Treno*” e, pertanto, non trova più applicazione qualsiasi riferimento normativo vigente relativo al Foglio di Corsa (semplice o multiplo).

L’istituzione della “*Scheda Percorso Treno*” sancisce l’abrogazione dell’Art. 11 “Treni Straordinari ad Orario Libero” del Regolamento per la Circolazione dei Treni.

La “*Scheda Percorso Treno*” è un documento ad uso dell’Agente di Condotta (AdC) che riporta, per ciascun treno, i valori della velocità massima ammessa dalle norme tecniche di esercizio, l’orario e il percorso (località di servizio e punti singolari della linea). È generato attraverso apposito sistema informatico del Gestore dell’Infrastruttura “Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura” (FT-DI) ed è utilizzato sull’infrastruttura ferroviaria gestita da FT-DI, sulle linee dove il personale dei treni non interviene nel controllo degli incroci.

Art. 2. Scheda Percorso Treno

La “*Scheda Percorso Treno*” è suddivisa in due parti, di cui la prima è denominata “Intestazione” e la seconda “Colonne”. Può essere composta da una o più pagine a seconda dell’estensione del percorso programmato.

Art. 2.1. Intestazione

Nell’intestazione di ogni pagina del documento sono contenute le informazioni relative a:

- Fascicolo Linee (FL) vigente;
- Periodo di validità dell’orario;
- Numero del treno;
- Termine percorso (ultima stazione dove termina la *Scheda Percorso Treno*);
- Numero di pagine di cui è costituito il percorso;
- Estensione del tratto di linea riportato in ciascuna pagina;
- Sigla di composizione e relativa integrazione alla sigla;
- Classificazione del treno (Metropolitano - MET / Regionale - REG);
- Prestazione del treno*;
- Lunghezza del treno*;
- Int. alla Sigla*.

*attualmente non in uso

Scheda Percorso Treno			
Fascicolo Linee a	Treno c	Percorso n° 1/4 e	Sigla di Composizione g
Validità b	Termine Percorso d	Da: BARI C.LE f	VS110 90%
Dal:		A: AEROPORTO	
Classificazione h	Prestazione i	Lunghezza j	Int. alla Sigla k

Art. 2.1.1. Sigla di composizione programmata

Tutti i treni programmati sono caratterizzati da una sigla di composizione che ne sintetizza le caratteristiche tecniche. Di seguito vengono descritte esclusivamente quelle in uso sull’infrastruttura ferroviaria gestita da FT-DI.

<div>Sigla di Composizione VS110 90 %</div>	<p>VS – La sigla VS indica il tipo di servizio commerciale svolto, ovvero treni Viaggiatori Specializzati di mezzi leggeri ETR.</p> <p>110 – Il numero 110 indica la velocità massima del veicolo sull’infrastruttura ferroviaria gestita da FT-DI ed è espressa in km/h.</p> <p>90% – Indica la percentuale di massa frenata minima prevista.</p>
<div>Int. alla Sigla</div>	



Art. 2.2. Colonne

La seconda parte della *Scheda Percorso Treno* è composta da 10 colonne (non numerate) dove sono riportate le informazioni riportate di seguito.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Grado di frenatura	Binario SX		Progressive chilometriche	LOCALITA'	ORARIO	Binario DX Vel. Max.	SX	Simbologia	DX
I	20	20	0+000	BARI C.LE					
			0+557	<i>Q. Sella</i>					
	60	60	0+616						
	50	50	1+120	Segn. Part. Int. 1					
			1+423	<i>Brigata Bari</i>					
	60	60	1+640	SI Cod. / Segn. Part. Est.					
V			1+866	BARI SCALO					
	65	65	1+945						
			1+948	<i>F. Crispi</i>					
	70	70	2+250						
			3+440	Segn. Prot. Fesca S.G.			2		
			3+684	P.L.					
			3+827	P.L.					
V			4+153	FESCA S. G.		70	1		
	90	90	4+178			90			
	100	100	5+150			100			
			6+050 / (0+000)	Deviatore di diramazione					
	60	60	(0+015)			60			

- **Colonna “Grado di frenatura” (1)**
Sono riportati all’inizio di ogni tratta interessata i gradi di frenatura principali.
- **Colonna “Binario SX” (2)**
È suddivisa in due colonne dove sono riportate la velocità massima ammessa dalle norme tecniche di esercizio “*Vel. Max*” e la velocità di marcia “*Vel. Marc.*”.
Nella colonna “*Vel. Max*” sono riportati i valori della velocità massima ammessa dalle norme tecniche di esercizio, per il binario di sinistra sulle linee a doppio binario o per l’unico binario delle linee a semplice, riprese dalle fiancate principali di linea del Fascicolo Linee in relazione al senso di marcia del treno.
Tali valori sono indicati in corrispondenza di una progressiva chilometrica che coincide con il punto della linea dove esiste una variazione di velocità massima ammessa, una variazione del grado di frenatura oppure una variazione del sistema di codificazione.
- **Colonna “Progressive chilometriche” (3)**
Vengono riportate le progressive chilometriche relative alle località di servizio, ai passaggi a livello e ai punti di variazione di velocità massima ammessa dalle norme tecniche di esercizio e della velocità di marcia. Nelle località in cui la linea assume due progressive chilometriche diverse (doppia progressiva chilometrica) le stesse sono riportate entrambe, con interposta una linea [p.e. 6+050 / (0+000)].

– **Colonna “Località” (4)**

Sono riportate le località di servizio e altri enti o punti della linea utili ai fini della lettura della *Scheda Percorso Treno*, nonché i passaggi a livello individuati dai rispettivi simboli previsti al successivo Art. 3. Nella parte sinistra della colonna è riportata graficamente la caratteristica della linea con i simboli previsti nel successivo Art. 3. Quando nella località di servizio è prevista la fermata d'orario, dopo il nome della stazione o della fermata e qualora questi non occupi tutti i caratteri della colonna, viene riportata una sequenza di puntini fino al margine destro della colonna stessa (p.e. **FESCA S.G.**).

– **Colonna “Orario” (5)**

È indicato, in corrispondenza delle località di servizio, l'orario del treno rispettivamente:

- a sinistra l'orario di arrivo per i treni che hanno fermata d'orario;
- al centro l'orario di transito per i treni che non hanno fermata d'orario;
- a destra l'orario di partenza per i treni che hanno fermata d'orario.

– **Colonna “Binario DX - Vel. Max.” (6)**

Sono riportati, in caso di linee a doppio binario, i valori della velocità massima ammessa dalle norme tecniche di esercizio per il binario di destra, con i medesimi criteri previsti per la stessa, nella colonna 2.

– **Colonna “Sistemi di blocco e attrezzaggio della linea – binario di sinistra” (7)**

Ha come intestazione la scritta “SX” (riferita al binario di sinistra) e vi sono riportate le informazioni relative alla tipologia di blocco, alla presenza e tipo di ripetizione dei segnali e alla presenza del SCMT, con la simbologia prevista al successivo Art. 3.

– **Colonna “Simbologia” (8)**

Sono riportate, in corrispondenza delle località di diramazione, le informazioni relative alla direzione di inoltro programmata del treno, con la simbologia prevista al successivo Art. 3.

– **Colonna “Sistemi di blocco e attrezzaggio della linea – binario di destra” (9)**







Ha come intestazione la scritta “DX” (riferita al binario di destra) e vi sono riportate le informazioni relative alla tipologia di blocco, alla presenza e tipo di ripetizione dei segnali in macchina e alla presenza del SCMT, in analogia di quanto riportato nella colonna 7. Per le linee a semplice binario questa colonna resta vuota.

– **Colonna “Simbolo controllo stampa Scheda Percorso Treno” (10)**

È riportato un simbolo grafico costituito da tanti segmenti che formano una linea spezzata. Il numero dei segmenti deve corrispondere al numero degli enti o località di servizio nella colonna “Località” di ciascuna pagina. Ciascun segmento della linea spezzata ha l'altezza di una riga della *Scheda Percorso Treno* e, quando risulta stampato su più pagine, assicura la presenza di tutte le righe di stampa previste sul documento garantendone l'integrità.

Art. 3. Segni convenzionali utilizzati nella Scheda Percorso Treno e indicazioni particolari

Nella Scheda Percorso Treno sono utilizzati i segni convenzionali e la simbologia di seguito descritti.

SIMBOLO	DESCRIZIONE	RIF. COLONNA
	Tratti di linea a semplice binario.	Località
	Tratti di linea a doppio binario attrezzati per l'uso promiscuo di ciascun binario nei due sensi di marcia (linea banalizzata).	Località
MAIUSCOLO	Stazione capotronco (neretto sottolineato).	Località
MAIUSCOLO	Stazione di diramazione (neretto).	Località
Minuscolo	Stazione (neretto).	Località
MAIUSCOLETTO	Altra località di servizio (chiaro).	Località
<i>Corsivo</i>	Fermata (chiaro piccolo).	Località
P.L.	Passaggio a Livello di stazione.	Località
P.L.A.	Passaggio a livello di linea.	Località
 P.L.A.	Passaggio a livello di linea, protetto da proprio segnale fisso.	Località
18.40	Ora di arrivo nella località in cui è prevista la fermata (neretto). <i>Indicazione riportata alla sinistra della colonna.</i>	Orario
18.41	Ora di partenza nella località in cui è prevista la fermata (piccolo chiaro). <i>Indicazione riportata alla destra della colonna.</i>	Orario
16.01	Ora di transito nella località in cui è previsto il transito (piccolo chiaro). <i>Indicazione riportata al centro della colonna.</i>	Orario
	Tratto di linea con Blocco elettrico Automatico.	Sistemi di blocco e attrezzaggio
	Tratto di linea con blocco elettrico automatico a correnti codificate atto a consentire la ripetizione continua in macchina dei segnali e delle condizioni della via.	Sistemi di blocco e attrezzaggio
	Tratto di linea attrezzato con il Sistema Controllo Marcia Treno (SCMT). <i>Indicazione riportata alla destra della simbologia relativa al tipo di blocco.</i>	Sistemi di blocco e attrezzaggio
1 / 2	Stazione di diramazione, con linee divergenti incontrate di punta dal treno, munite di segnale di partenza integrato da indicatore di direzione. 1 oppure 2 indica il numero esposto dall'indicatore per la direzione del treno. Lo stesso simbolo è indicato per i bivi protetti da segnale munito di indicatore di direzione. <i>Indicazione riportata anche per località con segnale di protezione integrato da indicatore di direzione.</i>	Simbologia

Art. 4. Norme per l'acquisizione e l'impiego della Scheda Percorso Treno

Ogni treno deve essere munito della *Scheda Percorso Treno*.

Non è consentito apportare modifiche manuali sulla *Scheda Percorso Treno*, che deve essere utilizzata per il solo treno indicato nell'intestazione e nella sola data di validità riportata in calce alla stessa. Per i treni supplementari deve essere generata/consegnata la *Scheda Percorso Treno* del treno di cui sono la ripetizione. In questo caso il sistema genera in automatico la relativa *Scheda Percorso Treno* anteponendo al numero del treno di cui sono la ripetizione, il numero 2 per il bis, 3 per il ter, ecc.

Il treno deve partire solo se l'AdC è in possesso della *Scheda Percorso Treno* relativa all'intero percorso, salvo quando per situazioni particolari non risulti possibile generare/consegnare la *Scheda Percorso Treno* per tutto o parte del percorso programmato.

In tal caso, in sostituzione della *Scheda Percorso Treno*, l'AdC ha l'obbligo di consultare le fiancate del Fascicolo Linee e il Fascicolo Orario vigenti, per la definizione del percorso, fermate, orari, limitazioni di velocità, ecc. Tale obbligo vige anche in caso di variazione di percorso programmato nelle località di diramazione.

L'utilizzo della *Scheda Percorso Treno* impone comunque all'AdC, nel regolare la velocità di corsa, il rispetto di eventuali limitazioni della velocità massima dovute a particolari condizioni di marcia (p.e. caratteristiche dei veicoli, operatività SCMT, ecc.) e al rispetto delle prescrizioni di movimento ricevute.

Art. 4.1. Acquisizione della Scheda Percorso Treno

L'acquisizione della *Scheda Percorso Treno* è possibile attraverso M8 online o WebApp Tablet.

Le Imprese Ferroviarie (IF) devono emanare apposite istruzioni per la generazione e acquisizione della *Scheda Percorso Treno*, nel rispetto del "Manuale illustrativo integrazione software M8 online – "Scheda Percorso Treno". Spetta al Gestore dell'Infrastruttura (GI) mettere a disposizione delle IF che ne fanno richiesta il manuale stesso.

Art. 4.2. Verifica della congruenza dei dati treno

Spetta alle IF emanare apposite istruzioni, relative alla verifica della congruenza dati treno.

Art. 5. Pubblicazione e distribuzione

La presente *disposizione di esercizio* è pubblicata in formato pdf sul sito internet www.ferrovienordbarese.it e, per il personale di Ferrotramviaria SpA, anche sulla intranet aziendale.

Le imprese ferroviarie, nel rispetto di quanto disciplinato nel proprio *Sistema di Gestione della Sicurezza*, restano incaricate di portare a conoscenza del proprio personale interessato i contenuti della presente *disposizione di esercizio*.

Relativamente a Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura, la presente *disposizione di esercizio* deve essere distribuita, in forma controllata mediante lista di distribuzione, dal RMOV a tutto il personale interessato.

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE INFRASTRUTTURA

(GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA)

ING. MICHELE RONCHI